

Codice DB1803

D.D. 30 novembre 2011, n. 897

Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013. Progetto E.C.H.I. Etnografie Italo-svizzerie per la valorizzazione del patrimonio immateriale. Avvio del procedimento della procedura negoziata con affidamento mediante cottimo fiduciario (D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, artt. 125, 253, c. 22). Impegno di spesa Euro 45.798,50 (cap. 141916/2011).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare avvio, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, alla procedura negoziata per l'affidamento della realizzazione del progetto di comunicazione integrata "Argonauti delle Alpi, viaggio alla scoperta dei testimoni del patrimonio culturale immateriale".

- di stabilire che:

- viene nominato quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Patrizia Picchi - Responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale (art. 11, d.lgs. 163/2006);
- verrà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, d.lgs. 163/2006);
- la valutazione delle offerte pervenute sarà svolta da una Commissione giudicatrice costituita dalla Dott.ssa Maria Virginia Tiraboschi, Direttore alla Cultura, Turismo e Sport, dalla Dott.ssa Patrizia Picchi – Dirigente della Regione Piemonte - Settore Musei e Patrimonio Culturale, dalla Dott.ssa Renata Meazza – Funzionario della Regione Lombardia - Archivio di Etnografia e Storia Sociale, dalla Dott.ssa Laura Saudin – Funzionario della Regione Autonoma Valle d'Aosta – BREL, dal Dott. Stefan Planker Direttore del Museo Ladin della Provincia Autonoma di Bolzano, dal Dott. Diego Mondo – Funzionario del Regione Piemonte - Settore Musei e Patrimonio Culturale, dal Dott. Giuseppe Montalto - Funzionario del Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport.

- di stabilire che la procedura negoziata individuata è quella del cottimo fiduciario con operatori economici, in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture;

- di individuare, con riferimento all'elenco degli operatori economici indicati dai partner, i seguenti operatori da invitare alla trattativa:

1. A.V.I. PRESSE S.R.L. - Via Torino, 18 - 11100 Aosta;
2. EX LIBRIS COMUNICAZIONE S.R.L. - Via Benedetto Marcello 4 - 20124 Milano;
3. LA VOCE DELLE COSE ONLUS - Via Alcaini, 18 - 24123 Bergamo;
4. POURPARLER ASSOCIAZIONE CULTURALE DI IDEE - Via San Giocondo 6 -11100 Aosta;
5. STILEMA - Via Cavour, 19 - 10123 Torino;
6. TICONUNO S.R.L. – Via Massimiano, 25 – 20134 Milano;

- di approvare il Capitolato e la Lettera Invito redatti secondo la normativa vigente in materia di affidamento di servizi e di forniture che specifica le caratteristiche e le condizioni delle attività richieste, allegati alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire in € 45.798,50 (o.f.i.) l'importo presunto a base di gara della presente procedura negoziata - CIG n. 3597390;
- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la spesa pari a € 45.798,50 (o.f.i.);
- di impegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la somma pari a € 45.798,50 (o.f.i.) sul Capitolo 141916/2011 (Ass. 100791);
- di rimandare l'individuazione dell'affidatario, il relativo incarico mediante lettera contratto, l'effettivo ammontare del contratto e la conseguente contestuale riduzione dell'impegno assunto con il presente atto a successiva determinazione;
- di stabilire che la Lettera Invito con cui i succitati operatori economici saranno invitati a partecipare alla procedura negoziata ed il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante, sarà trasmessa con lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax;
- di stabilire che alla approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria della procedura negoziata, alla sua eventuale aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento dell'incarico si provvederà con successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Musei e patrimonio Culturale nonché Responsabile del Procedimento.
- di dare atto che le attività di cui al presente provvedimento si concluderanno presumibilmente entro il mese di marzo 2012.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Allegato 1 (omissis)
Allegato 2

Oggetto

Affidamento ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii di un servizio per la realizzazione di un progetto di comunicazione integrata "Argonauti delle Alpi" nell'ambito del Progetto Interreg E.C.H.I. Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale.

Importo

Per la realizzazione del servizio è previsto un importo a base d'asta di €37.850,00 IVA esclusa (€ 45.798,50 IVA inclusa)

Descrizione del contesto in cui si inserisce il servizio

Il progetto E.C.H.I. ha come oggetto la riscoperta, la conoscenza, la valorizzazione e la trasmissione tra generazioni, anche attraverso l'uso e la sperimentazione di strumenti innovativi di comunicazione, del patrimonio culturale immateriale delle comunità transfrontaliere. I partner del progetto sono:

- Regione Lombardia – D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia – Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS)
- Regione Valle d'Aosta - Assessorato Istruzione e Cultura – Ufficio Regionale per l'Etnologia e la Linguistica (BREL)
- Regione Piemonte, Settore Musei e Patrimonio Culturale
- Provincia Autonoma di Bolzano - Musei Provinciali Altoatesini – Museum Ladin

Gli obiettivi del progetto E.C.H.I. sono:

1. Valorizzare del patrimonio culturale immateriale e la divulgazione di best practices. (ATTUARE LA CONVENZIONE UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ratificata dall'Italia nel 2007)
2. Promuovere nuovi percorsi di conoscenza attraverso la ricerca e per mezzo di incontri a carattere seminariale e divulgativi per gli operatori culturali che lavorano nell'ambito della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali. (POTENZIARE LA FORMAZIONE SPECIFICA)
3. Aumentare la consapevolezza e la conoscenza delle comunità transfrontaliere in relazione al patrimonio culturale immateriale, stimolandone la partecipazione alla creazione di un inventario realizzato tramite schede elaborate nell'ambito delle categorie interpretative promosse dalla Convenzione UNESCO. (AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA E LA PARTECIPAZIONE ALLA COMUNITA')
4. Favorire la trasmissione e la disseminazione delle conoscenze e dei saperi tra le generazioni e i territori transfrontalieri. (TRASMETTERE IL PATRIMONIO)
5. Creare una rete di cooperazione transfrontaliera per l'elaborazione di una strategia per il trattamento, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale immateriale. (NETWORK)
6. Contribuire al miglioramento della qualità della vita attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, inteso come risorsa per uno sviluppo locale sostenibile fondato sulla conoscenza del territorio, sulla sua promozione sociale ed economica e come "mezzo per condurre un'esistenza più soddisfacente sul piano intellettuale, emozionale, morale e spirituale" (Art 1 e 3, Dichiarazione Universale sulla Diversità Culturale, UNESCO, 2001). (MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA)
7. Monitorare e dare sostegno alle iniziative della comunità e dei gruppi sociali operanti sul territorio (iniziative di restituzione e valorizzazione delle conoscenze, realizzazione di eventi e manifestazioni, promozione dei prodotti e delle eccellenze locali). (VALORIZZARE IL RUOLO DELLE COMUNITÀ)
8. Integrare le azioni di salvaguardia del territorio, partecipando alle politiche di pianificazione e sviluppo culturale. (INTEGRARSI NELLE POLITICHE CULTURALI)
9. Esplorare le potenzialità culturali del territorio come base per la costruzione di iniziative tese a promuovere il turismo e la cultura. (INTEGRARSI NELLE POLITICHE ECONOMICHE)

10. MONITORARE E VALUTARE GLI EFFETTI DELLA STRATEGIA ADOTTATA.

Le attività previste dal progetto E.C.H.I.

WP1. STRATEGIE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI IMMATERIALI IN APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE UNESCO

WP1.1 Costituzione di un gruppo lavoro tecnico scientifico per l'attuazione in area transfrontaliera della Convenzione UNESCO sulla salvaguardia del patrimonio immateriale

WP1.2 Definizione inventario del patrimonio culturale on line

WP2. SCAMBI DI METODOLOGIE ED ESPERIENZE

WP2.1 Organizzazione di stage di formazione attiva

WP2.2 Formazione tecnica audio professionale - nuove tecnologie

WP2.3 Formazione compilazione inventario

WP3. IDENTIFICAZIONE, CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

WP3.1 Digitalizzazione conservazione e catalogazione della documentazione storica e di nuova acquisizione

WP3.2 Ricerca sul campo e ricerca di fonti applicate ad aree e tematiche campione

WP3.3 Redazione inventario

WP4. TRASMISSIONE DEI PATRIMONI ATTRAVERSO L'IDEAZIONE DI PERCORSI CULTURALI TEMATICI E LA FRUIZIONE DI CENTRI DOCUMENTARI

WP4.1 Mappatura tematica dei beni

WP4.2 Allestimento centri documentari e spazi espositivi

WP5. DISSEMINAZIONE DELLE EREDITÀ IMMATERIALI ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN NETWORK E LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI DIVULGATIVI

WP5.1 Realizzazione portale eredità immateriali transfrontaliere

WP5.2 Realizzazione di prodotti editoriali e multimedia a scopo didattico/divulgativo

WP6. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE FINALIZZATA ALLA CRESCITA DI CONSAPEVOLEZZA DELLE POPOLAZIONI E ALL'EDUCAZIONE DEL TURISTA

WP6.1 Organizzazione e partecipazione eventi

WP6.2 Partecipazione al Salone Alpi 365 – Ediz. 2011

WP7. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

WP7.1 Immagine coordinata/Piano di Comunicazione

AZIONE 1. Definizione e promozione dell'immagine di progetto

AZIONE 2. Definizione del Piano di comunicazione

Per quanto riguarda nello specifico la parte di comunicazione del progetto, sono previsti due livelli di gestione delle attività di comunicazione:

1. promozione dell'Interreg E.C.H.I. in quanto progetto transfrontaliero realizzato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

2. sostegno alla partecipazione dei governi locali, dei gruppi sociali e del singolo cittadino nei processi di collaborazione alle iniziative di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio immateriale.

L'obiettivo dell'intervento da realizzare è di stimolare la curiosità e il dibattito sui temi del patrimonio culturale immateriale, accrescendo la visibilità dei Programmi di cooperazione territoriale. Tale obiettivo potrà realizzarsi fornendo informazioni sul progetto e sulla sua evoluzione attraverso la diffusione di buone pratiche e l'illustrazione dei risultati acquisiti alle popolazioni del territorio transfrontaliero.

Le attività previste in questo ambito prevedono l'organizzazione e la partecipazione ad eventi ed il coinvolgimento delle comunità nell'identificazione, nella produzione e nella trasmissione delle

eredità culturali immateriali attraverso azioni di informazione e di creazione di spazi di animazione culturale nelle aree coinvolte.

Le attività da realizzare nell'ambito del progetto di comunicazione

“Argonauti delle Alpi” dovrà essere un viaggio di osservazione, incontro e racconto con alcuni testimoni del patrimonio immateriale dei territori italiani partner E.C.H.I.. Tale incontro dovrà essere promosso da un gruppo di osservatori-scrittori di provenienza geografica e culturale diversa. Successivamente, dovrà seguire una “restituzione” favorita da momenti di pubblica fruizione e dalla divulgazione dei materiali sul sito del progetto e attraverso una pubblicazione che comprenda racconti, ritratti, idee sul patrimonio immateriale dei territori alpini oggetto dell'Interreg. Gli osservatori-scrittori, in chiave di “osservazione partecipante”, dovranno visitare i territori, conoscere i testimoni del patrimonio di cultura immateriale inteso nei suoi aspetti rituali (religiosità, cicli della vita e stagionali, manifestazioni collettive, ecc.) e negli aspetti legati alle tecniche, ai saperi, alle tradizioni orali, ecc.. Oltre all'incontro con i testimoni (individuati in collaborazione con gli esperti e gli antropologi coinvolti nel progetto E.C.H.I.), sui singoli territori considerati dall'Interreg potranno essere previsti incontri con figure (animatori, operatori economici e sociali, ecc.) significative dal punto di vista culturale. In seguito allo sviluppo del progetto, osservatori-scrittori e testimoni (questi ultimi se disponibili), potranno partecipare a momenti pubblici di promozione e valorizzazione del lavoro realizzato dall'Interreg E.C.H.I..

La realizzazione del servizio prevede tre aree di attività:

- Progettazione e realizzazione di un viaggio di osservazione da parte di scrittori-osservatori alla scoperta del patrimonio immateriale delle Alpi, della sua memoria, dei suoi linguaggi creativi e popolari, dei suoi riti e dei suoi testimoni da promuovere su media nazionali (Italia) e territoriali (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Provincia di Bolzano);
- Produzione editoriale di un racconto collettivo (quattro testi, con una prefazione di taglio letterario ed una prefazione a carattere antropologico, eventuali illustrazioni/fotografie), da veicolare attraverso un editore nazionale. Il prodotto editoriale dovrà contemplare la presenza dei loghi del progetto E.C.H.I. e dei partner.
- Produzione e realizzazione di quattro eventi pubblici di parola finalizzati alla lettura/racconto di alcuni brani tra quelli contenuti nel racconto collettivo, da realizzarsi in ciascuna delle Regioni/Province coinvolte nel progetto.

L'offerta dovrà dettagliare le modalità e le metodologie utilizzate per la realizzazione del viaggio-incontro con i testimoni sul territorio, formulare un'ipotesi di struttura della pubblicazione editoriale ed i profili degli osservatori-scrittori coinvolti e descrivere la tipologia degli eventi pubblici da realizzare.

Termini per la presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, al Settore Musei e Patrimonio Culturale della Regione Piemonte entro le h 12 del 19/12/2011. Il recapito dell'offerta è ad esclusivo rischio del mittente e non fa fede la data del timbro postale; pertanto le offerte pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara i concorrenti invitati dovranno inviare la documentazione di gara compilata secondo le indicazioni di seguito riportate.

Le offerte dovranno essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste «documentazione amministrativa», «offerta tecnica» «offerta economica», riportante le seguenti informazioni all'esterno:

a) ragione sociale – indirizzo del mittente (indirizzo leggibile con un numero di telefono, fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata).

b) la seguente dicitura:

NON APRIRE

Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Musei e Patrimonio Culturale

“Servizio per la realizzazione di un progetto di comunicazione integrata ‘Argonauti delle Alpi’ nell’ambito del Progetto E.C.H.I. Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale - CIG n. 3597390”

Tutte le dichiarazioni di seguito riportate dovranno essere rese a pena di esclusione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata, accompagnata da fotocopia del documento di identità.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - BUSTA “A”

La busta documentazione amministrativa dovrà riportare l’indicazione esterna del mittente e della dicitura “Documentazione amministrativa” e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

– istanza di ammissione indirizzata alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Musei e Patrimonio Culturale, Via Bertola n. 34, 10123 Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con allegata fotocopia in carta semplice di un documento d’identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000, e contenente il numero di telefono, di fax ed email del concorrente, con allegate le dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alle sotto indicate lettere a), b), c), d), e) attestanti:

a) iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: (numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell’attività, generalità e indicazione del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di impresa societaria; codice fiscale e partita I.V.A.);

b) di avere preso esatta cognizione della natura del servizio e di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito;

c) che l’offerente non versa in alcuna delle condizioni di cui all’art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e corredata, qualora dovesse risultare affidatario, dall’obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all’art. 2 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito dalla legge 22/11/2002 n. 266 e di cui all’art. 3 comma 8 del D.Lgs 14/08/1996 n. 494 e s.m.i.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell’articolo 17 della legge 68 del 12 marzo 1999);

e) le posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., il luogo dove è iscritta, il numero di matricola e il numero degli addetti.

– copia della presente Lettera Invito d’Appalto debitamente firmata per accettazione dal Legale rappresentante dell’impresa.

OFFERTA TECNICA - BUSTA “B”

La busta offerta tecnica dovrà riportare l’indicazione esterna del mittente e della dicitura “Offerta tecnica” e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

- elaborato tecnico (max 20 pagine) contenente la descrizione analitica delle modalità e delle metodologie con le quali verranno affrontate le attività previste dal servizio. L’offerta tecnica dovrà essere data e firmata, pena l’esclusione della stessa;
- curriculum vitae del coordinatore del gruppo di lavoro e dei quattro osservatori-scrittori, datati e firmati

Nella busta offerta tecnica non dovrà essere presente, pena l’esclusione dalla gara, alcun riferimento all’offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA - BUSTA “C”

L’Offerta Economica, pena l’esclusione, dovrà essere sottoscritta per esteso da parte del legale rappresentante dell’offerente, e dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l’espletamento del servizio al netto dell’IVA. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l’Amministrazione. L’offerta economica deve essere incondizionata, pena l’esclusione della procedura di gara.

Modalità di aggiudicazione

Procedura negoziata con la modalità del cottimo fiduciario con ditte specializzate (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l’acquisto in economia di servizi e forniture.-

L’Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l’acquisizione anche d’ufficio dei certificati e documenti attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale a proprio favore, qualora a seguito di verifiche successive, l’impresa concorrente non risultasse più in possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e necessari ai fini della ammissione alla stessa.

Procedura e criteri di aggiudicazione

OFFERTA TECNICA (massimo 75 punti su 100), da valutarsi in relazione ai seguenti criteri e parametri di valutazione:

Criterio	Punti
Qualità, completezza e coerenza del progetto proposto	max 30 punti
Qualità metodologica dell’attività di osservazione	max 10 punti
Modalità organizzative degli eventi pubblici	max 10 punti
Modalità di coordinamento del servizio	max 10 punti
Qualità e competenze del gruppo di lavoro	max 45 punti
Qualità del profilo del coordinatore del gruppo di lavoro (evincibile dal CV allegato all’offerta)	max 15 punti
Qualità dei profili dei quattro osservatori-scrittori coinvolti (evincibile dai CV allegati all’offerta)	max 30 punti

OFFERTA ECONOMICA (massimo 25 punti su 100)

- per l’offerta valida con prezzo più basso 25 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula: $P = 25 \times (P_{min}/P_{off})$ dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi dell'art. 86 e seguenti del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni.

Valutazione delle offerte

Le offerte pervenute saranno valutate da una apposita Commissione giudicatrice nominata nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 83 de D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; degli esiti della trattativa sarà redatto apposito verbale che sarà conservato agli atti del Settore Musei e Patrimonio Culturale.

L'esito della valutazione sarà comunicato sia all'aggiudicatario che ai soggetti esclusi ai sensi dell'art. 79 comma 5 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà in conformità ai disposti degli articoli 11 e 12 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Tutte le spese relative alla stipula del contratto (imposta di bollo, ecc.) nonché gli oneri di qualsiasi natura inerenti e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio.

Con la presentazione dell'offerta, l'aggiudicatario, avendo autocertificato il possesso dei requisiti di carattere generale richiesti per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 163/2006 e ss.mm., si impegna ad eseguire le prestazioni previste alle condizioni tecnico ed economiche previste e/o dichiarate in sede di offerta.

Durata del contratto

Il contratto avrà validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di chiusura del progetto prevista per il 08/10/2012. L'amministrazione si riserva la possibilità, qualora la data di fine progetto venga prorogata, di richiedere un prolungamento dei termini del contratto, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, fino alla nuova data di conclusione del progetto.

Modalità e tempi di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'amministrazione appaltante entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture emesse dall'impresa aggiudicataria.

L'amministrazione appaltante acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della legge n. 2/2009. Previa verifica della regolarità della documentazione precedentemente indicata e dell'avvenuta fornitura.

I pagamenti avverranno con la seguente cadenza:

- 20% alla presentazione di un piano di lavoro entro 15 gg dall'avvio del servizio
- 50% in seguito alla presentazione di una relazione al termine del viaggio di osservazione ed alla presentazione di una bozza dei contenuti editoriali e del programma degli eventi di parola
- 30% a conclusione del servizio

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia".

2. Il fornitore deve comunicare al Settore Musei e Patrimonio Culturale gli estremi identificativi del conto corrente dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

3. Il Settore Musei e Patrimonio Culturale non esegue alcun pagamento al fornitore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente.

4. Il Settore Musei e Patrimonio Culturale risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Casi di risoluzione del contratto

La Regione Piemonte avrà facoltà di considerare risolto il contratto ai sensi degli articoli 1454 e 1662 del codice civile mediante semplice lettera raccomandata, previa messa in mora con concessione del termine di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso in cui si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- motivi di pubblico interesse;
- perdita da parte dell'impresa dei requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- cessione anche parziale del contratto o violazione accertata di norme regolanti il subappalto;
- inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, nonché violazione delle norme relative ai contributi in favore dei lavoratori;
- inadempienza accertata della normativa di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e, più in generale, alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, vigenti al momento dell'espletamento della fornitura;
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'impresa aggiudicataria di tutta o parte del servizio, salvo che per cause di forza maggiore che siano state tempestivamente notificate;
- in caso d'inosservanza reiterata, o di particolare gravità, delle disposizioni di legge, regolamento, nonché delle disposizioni contenute nella lettera d'invito;

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento la Dott.ssa Patrizia Picchi patrizia.picchi@regione.piemonte.it – Tel. 0114325835 - Responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale.

Eventuali informazioni in merito alla gara potranno essere richieste a:

Diego Mondo diego.mondo@regione.piemonte.it - Tel. 0114323614 – Fax 0114324424, Giuseppe Montalto giuseppe.montalto@regione.piemonte.it – Tel. 0114323405 – Fax 0114322009.

Tutela della Privacy – Accesso Agli Atti

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 si informa che i dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento è la Regione Piemonte. Si fa rinvio agli artt. 7 e 10 del d.lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. L'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare, si rinvia a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.